

DEDUZIONI DAL REDDITO E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER LA GENERALITA' DEI LAVORATORI

DEDUZIONI DAL REDDITO

Per quanto riguarda i 35,1 miliardi di deduzioni dal reddito complessivo, di cui 2,5 "persi per incapacienza", il dettaglio delle principali voci è il seguente:

- *contributi previdenziali e assistenziali obbligatori: 19,5 miliardi;*
- *reddito dell'abitazione principale: 8,8 miliardi;*
- *versamenti volontari a forme di previdenza complementare: 3,6 miliardi;*
- *spese mediche per portatori di handicap: 1 miliardo;*
- *assegno al coniuge divorziato o separato: 0,8 miliardi;*
- *altre deduzioni "minori": 1,8 miliardi*

DETRAZIONI D'IMPOSTA

Per quanto riguarda i 67,5 miliardi di detrazioni dall'imposta lorda, di cui 7,5 miliardi "persi per incapacienza, il dettaglio delle principali voci è il seguente:

- *per redditi di lavoro dipendente, autonomo e impresa: 42,1 miliardi;*
- *per carichi di famiglia: 12,6 miliardi;*
- *per interventi di recupero del patrimonio edilizio: 5,3 miliardi;*
- *per spese sanitarie 3,4 miliardi;*
- *per interventi finalizzati al risparmio energetico: 1,3 miliardi;*
- *per interessi su mutui per acquisto prima casa: 0,9 miliardi;*
- *altre detrazioni "minori": 1,9 miliardi.*

Per quanto riguarda i 9,4 miliardi di bonus 80 euro, riducono da 156,1 miliardi a 146,7 miliardi il gettito IRPEF, cui vanno aggiunti i 2,3 miliardi di gettito derivante dalla "cedolare secca sui redditi di locazione dei fabbricati a destinazione abitativa".

***I dati riguardano il periodo dell'imposta relativa all'anno 2017. Sostanzialmente, sono validi e soltanto da aggiornare per il 2018.**

AGGIORNAMENTO DENUNCIA DEI REDDITI 2021 PER IL 2020

Spese detraibili direttamente dall'imposta dovuta solo se pagate con strumenti tracciabili": bancomat, carta di credito o prepagata, assegni bancari e circolari, bonifico bancario o postale.

Queste spese sono detraibili deducibili dalla generalità dei contribuenti

Valgono 67,5 miliardi all'anno

- Aliquota in detrazione: 19%
Legge di bilancio 2020 sono confermate quelle indicate nell'art. 15 del DPR 917/1986 e quelle indicate dalle disposizioni normative (art. 1 comma 679).
- **Le detrazioni riguardano:**
 - le visite specialistiche sanitarie private;
 - le rate del mutuo per detrarre gli interessi;
 - le spese di intermediazione per l'acquisto della prima casa;
 - le spese veterinarie;
 - le spese funebri;
 - le spese per la scuola (servizi di mensa, gite scolastiche, servizi di pre e post-scuola, assicurazioni scolastiche, ad eccezione dei libri di testo e del corredo scolastico a meno che non si tratti di dispositivi per gli alunni con difficoltà di apprendimento documentate) e per l'Università (affitto per studenti fuori sede, ecc.);
 - le spese per l'attività sportiva dei ragazzi tra i 5 e i 18 anni;
 - le spese di assicurazione (vita, infortuni, ecc.);
 - le spese per addetti all'assistenza per non autosufficienza;
 - le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici (c.d. contributo scolastico);
 - l'abbonamento al trasporto pubblico (tessera metrebuss e quant'altro).
Sono detraibili per disposizioni particolari:
 - bonus facciate – senza limiti di spesa – detrazione 90%;
 - agevolazioni per risparmio energetico, ristrutturazione edilizia, acquisto di grandi elettrodomestici, bonus "mobili" etc.

Due sono le eccezioni e resta ferma la possibilità di pagare in contanti, senza perdere il diritto alla detrazione:

- i medicinali e i dispositivi medici.
- Le prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale.

SEGUIRANNO LE DEDUZIONI DAL REDDITO E LE DETRAZIONI D'IMPOSTA PER I LAVORATORI AUTONOMI E LA PROPOSTA DELLA DIRSTAT PER L'ESTENSIONE DI ALCUNE DEDUZIONI E DETRAZIONI PER LO SMART WORKING